

ACCORDO FIRMA DEL PROTOCOLLO

L'alternanza scuola-lavoro diventa realtà

Un percorso iniziato nel maggio scorso con alcune aziende di «Parma, io ci sto!»

■ Con la firma del protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico Provinciale di Parma e Piacenza e «Parma, io ci sto!» è finalmente una realtà il patto per l'alternanza scuola-lavoro, con lo scopo di far incontrare, attraverso una procedura organizzativa definita, offerta e domanda.

Il percorso è iniziato nel maggio scorso con il coinvolgimento di alcune aziende associate a «Parma, io ci sto!» - Chiesi, Dallara, X3 Energy, Agugiaro e Figna, Barilla e Opem - per la costituzione di un «progetto pilota» che unisse il mondo della scuola a quello delle imprese.

Stando ai dati SIDI, nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati impegnati in percorsi di alternanza scuola-lavoro circa 7.500 studenti delle classi terze e quarte degli Istituti Tecnici, Professionali e Licei della provincia di Parma. Per l'anno scolastico appena iniziato il numero supererà gli 11.000 studenti.

«Il ruolo dell'associazione non finisce con la firma di questo patto - commenta Alessandro Chiesi, Presidente di «Parma, io ci sto!» - ma proseguirà collaborando con l'Ufficio Scolastico e le aziende in tutte le loro esigenze, per contribuire a un progetto che speriamo possa diventare un modello da proporre alle imprese attraverso gli organi competenti che sul territorio si occupano del tessuto industriale. Sarà nostro compito - conclude Chiesi - sensibilizzare gli interlocutori sull'importanza del rapporto costante tra il sistema dell'istruzione e il mondo delle imprese».

Maurizio Bocedi, dirigente Ambito Territoriale Scolastico di Parma e Piacenza dichiara: «Ho sostenuto e condiviso, nel confronto con i Dirigenti Scolastici, l'importanza di questo progetto nato per individuare buone pratiche nella gestione di un rapporto costruttivo tra mondo del lavoro e la scuola che auspico possa diventare base per una metodologia di lavoro continuativa e di ampia collaborazione».

Sulla creazione di un legame tra scuola e lavoro «Parma, io ci sto!» sta investendo gran parte del proprio impegno e mettendo a disposizione molte delle sue risorse. È proprio di qualche giorno fa la posa della prima pietra di Food Farm 4.0, il laboratorio che sta sorgendo a Fraore e il cui obiettivo è quello di diventare un punto nevralgico di scambio tra l'offerta formativa e la domanda delle imprese.

r.c.

